

NELLA SEDUTA DI IERI POMERIGGIO ALLA CAMERA

Approvata la pensione agli artigiani
Longo sottolineò i limiti della legge

I d.c. si rimangiano il voto sui limiti di età per le donne - La legge approvata, per la sua incompletezza, è solo un primo passo verso l'attuazione dei precetti costituzionali

La Camera ha approvato ieri sera all'unanimità la legge che istituisce l'assicurazione obbligatoria (pensione) di invalidità, vecchiaia e superstiti per gli artigiani e i loro familiari. L'esame del provvedimento è incominciato ieri dall'art. 7, in occasione del quale il gruppo democristiano, sostenuto dalle destre, si è praticamente rimangiato, con un vergognoso voltafaccia, il voto della seduta di mercoledì, che fissava al 60, anno il limite per il collocamento in pensione delle donne artigiane. Con un emendamento della d.c. Vittoria TITOMANLIO, infatti, la maggioranza ha voluto rinviare al 1970 l'applicazione di tale norma. E ciò, dopo che mercoledì i democristiani avevano già voluto ridurre le pensioni delle donne (3.500 invece di 5.000 lire mensili).

Vengono colpite solo le grandi aziende dallo sciopero dei braccianti nel Polesine

Perché si sciopera nella Valle Padana
Trecentomila braccianti della Valle Padana sono di nuovo all'attacco. Le notizie che pervengono da quelle province dicono che malgrado la polizia, malgrado l'azione inibitrice dei dirigenti centrali della Cisl e della Uil, il proletariato agricolo più combattivo sta dando una nuova chiara prova di forza, di unità.

Agli scioperi che sono in corso a Rovigo, a Ferrara, in numerosi centri del Mantovano, sta per seguire un primo grande sciopero generale di tutti i braccianti della Padana. Questo sciopero generale è già stato deciso dalla Federbraccianti. Perché si sciopera nella Valle Padana? L'obiettivo dei lavoratori — in sintesi — è questo: ottenere che dalle colture del grano che rendono poco e danno poca occupazione si passi a colture più redditizie, in modo da avere più reddito e più occupazione. Il presidente del consiglio, Alcide De Gasperi, ha detto che il problema di far finire una volta per sempre con l'agricoltura parassitaria. Cosa è avvenuto negli anni passati? Il governo dava agli agrari un premio per coltivare il grano, ha detto De Gasperi, e ha detto che il problema di far finire una volta per sempre con l'agricoltura parassitaria. Cosa è avvenuto negli anni passati? Il governo dava agli agrari un premio per coltivare il grano, ha detto De Gasperi, e ha detto che il problema di far finire una volta per sempre con l'agricoltura parassitaria.

La politica scolastica del governo condannata al congresso dell'UNURI

Lo studente cattolico Faustini nella sua relazione sottolinea l'esigenza di un rinnovamento democratico della scuola

CATTOLICA, 23. — Il Congresso nazionale degli studenti universitari italiani, i cui lavori hanno avuto inizio oggi nella relazione di apertura tenuta dal presidente dell'UNURI, ha apertamente condannato la politica scolastica enunciata dal governo Segni e ha sottolineato la necessità della convergenza delle forze della scuola e di quelle del lavoro, in un largo fronte, capace di imporre una politica di rinnovamento dell'università, contro la volontà del

Uno per uno interrogati sullo sciopero i lavoratori della Fiat di Modena

Una elencazione precisa sui precedenti, i capi reparto e i capi ufficio, i dipendenti del «sciopero di metalmeccanici» di 16 scorse sono stati interrogati uno per uno in un'aula della Camera del Lavoro di Modena, in occasione dello sciopero generalizzato dei lavoratori metalmeccanici.

La Camera ha approvato ieri sera all'unanimità la legge che istituisce l'assicurazione obbligatoria (pensione) di invalidità, vecchiaia e superstiti per gli artigiani e i loro familiari. L'esame del provvedimento è incominciato ieri dall'art. 7, in occasione del quale il gruppo democristiano, sostenuto dalle destre, si è praticamente rimangiato, con un vergognoso voltafaccia, il voto della seduta di mercoledì, che fissava al 60, anno il limite per il collocamento in pensione delle donne artigiane. Con un emendamento della d.c. Vittoria TITOMANLIO, infatti, la maggioranza ha voluto rinviare al 1970 l'applicazione di tale norma. E ciò, dopo che mercoledì i democristiani avevano già voluto ridurre le pensioni delle donne (3.500 invece di 5.000 lire mensili).

LA DISCUSSIONE FRA I GERARCHI DELLA "COLTIVATORI", IN ASSENZA DEI CONTADINI



Il maitatore agricolo (Disegno di Canova)

Il "piano verde", dell'on. Bonomi era già concordato con Gaetani

I criteri di finanziamento favorevoli ai grandi proprietari — Si ripropone l'urgenza di discutere ed approvare il progetto Sereni-Milillo

Ripartiti i contadini, i dirigenti della «bonomiana» si sono riuniti ieri nell'Auditorium dell'Azione cattolica, un grande edificio che sorge a poca distanza da S. Pietro, ed hanno iniziato i lavori della cosiddetta assemblea annuale. Messa da parte la demagogia usata nell'adunata del Palatino i gerarchi della «Coltivatori» sono subito entrati nel vivo degli argomenti. Al centro della discussione è stato il piano pluriennale di finanziamenti che Bonomi ha rivendicato al governo. Si tratterebbe — in sintesi — di uno stanziamento di circa 100 miliardi di lire che lo Stato dovrebbe destinare all'agricoltura per affrontare i problemi della conversione culturale, del passaggio dalla coltura del grano a colture specializzate di più alta redditività. La parte del governo una posizione chiara non è stata presa se non quella di una generica assunzione per un esame della richiesta. Peraltro il governo si appresterebbe a presentare al Parlamento almeno una legge di autorizzazione di spesa. In questo senso si è espresso anche il ministro Rumor parlando ieri all'assemblea della «Coltivatori». Sia da questo intervento che da quelli di altri partecipanti all'assemblea si è compresa la sostanza di quello che Bonomi ha impostamente chiamato «piano verde». I finanziamenti verrebbero dati con gli stessi criteri che hanno già regolato questa attività dello Stato, sia nel campo della bonomia che per quanto riguarda il miglioramento fondiario: dequalifica la volontà di aiutare i contadini si finisce col dare la quasi totalità degli aiuti finanziari agli agrari e senza alcuna contropartita sociale.

Nuovi arresti di lavoratori non spezzano la lotta - L'alleanza con i coltivatori diretti - Alcuni agrari disposti a trattare

ROVIGO, 23. — Lo sciopero di otto giorni proclamato dalla Federbraccianti contro il patereccio firmato dalla Cisl e dalla Uil con gli agrari polesani, va assumendo un carattere sempre più unitario. Le campagne del Polesine sembrano abbandonate dall'uomo; c'è un silenzio assoluto, in contrasto con l'affollamento nelle piazze e nelle Camere del Lavoro dei vari paesi. Lo sciopero va bene nonostante i vari tentativi di stroncarlo. Abbiamo dato ieri notizia dell'arresto di ventisei braccianti ad Occhiobello, e a questo arresto sono seguiti diversi altri commi del Polesine. A Donella, nel Delta Padano sono state arrestate tre donne, un bracciante è stato arrestato a Guardia Veneta, e altri fatti del genere si sono verificati in un periodo di tempo brevissimo.

Approvato al Senato il Codice della strada

Con il voto di tutti i settori e con l'astensione dei comunisti, è stato approvato nel pomeriggio dal Senato il nuovo Codice della strada. La legge entrerà in vigore il prossimo 1. luglio. Il compagno sen. Gombi, anche a nome dei compagni sen. Sacchetti e Carugo che hanno partecipato alla redazione del nuovo Codice, ha illustrato i motivi dell'astensione dei comunisti. Il compagno Gombi ha rilevato, innanzi tutto, che il nuovo Codice, presentato dal governo, non è che un vecchio testo con alcune modifiche, ma non risponde ai principi di modernità sui quali si fonda il nostro Stato. Gli emendamenti presentati dai senatori comunisti, invece, non sono altro che una indennità per gli addetti ai centri meccanografici. L'indennità non è cumulabile con altri proventi integrativi. Si chiederà che si cumuli l'indennità con altri proventi integrativi. Si chiederà che si cumuli l'indennità con altri proventi integrativi.

Si riunisce lunedì l'Esecutivo della FIOT

Il segretario nazionale della FIOT, Ernesto Geronzi, ha convocato per lunedì prossimo l'assemblea dell'esecutivo. In questa occasione il segretario nazionale discuterà con gli esecutivi per il rinnovo del contratto. Alla seduta si discuterà anche della proposta di legge per la riforma del contratto. La proposta di legge per la riforma del contratto è stata presentata dal ministro del Lavoro, Giuseppe Saragat, il 15 marzo scorso. La proposta di legge per la riforma del contratto è stata presentata dal ministro del Lavoro, Giuseppe Saragat, il 15 marzo scorso.

Primo risultato per i parastatali

L'agitazione dei parastatali ha ottenuto un primo successo con l'impiego assunto dal ministro del Tesoro di risultato in modo soddisfacente. Il ministro del Tesoro, Giuseppe Saragat, ha annunciato che ha accettato la proposta di legge per la riforma del contratto. La proposta di legge per la riforma del contratto è stata presentata dal ministro del Lavoro, Giuseppe Saragat, il 15 marzo scorso.

Novella presiederà la conferenza per il disarmo e il trattato tedesco

Le assise dei sindacati europei si svolgeranno a Goerlitz sull'Oder-Neisse dall'8 al 10 maggio - Vi assisteranno una delegazione cinese e una algerina

BERLINO, 23 (O.V.). — Alla conferenza di Goerlitz, città della RDT sulla frontiera dell'Oder-Neisse, ospiterà dall'8 al 10 maggio la conferenza dei lavoratori europei, per il disarmo e il trattato di pace tedesco. 350 delegati prenderanno parte a queste assise internazionali della pace, invieranno il 10 maggio a Ginevra una delegazione incaricata di presentare ai quattro ministri degli esteri e ai rappresentanti dei due governi tedeschi i memorandum di lavoro approvati dai sindacati di tutta Europa. L'iniziativa, scaturita recentemente a Varsavia dai lavoratori del consorzio della F.S.M. è stata illustrata stamane ai giornali dai dirigenti sindacali delle RDT.

La seduta al Senato

(continuazione dalla pagina 6)
condo i criteri del progetto governativo, i lottisti, i portafoglio degli uffici locali, ecc. verrebbero a percepire un trattamento in meno per ogni mille lire. La modifica governativa, all'accordo approvato dal Senato, prevede l'aumento di un punto nel caso in cui la pensione sia di 24.000 lire; quei pensionati che percepiscono una pensione inferiore, si vedono ridurre l'aumento in proporzione. Sorge a questo punto il caso di coloro che abbiano lasciato il servizio prima del termine per causa di malattia e degli orfani cui sia corrisposta la pensione del coniugato. Secondo gli accordi, l'aumento del 6 per cento (420 lire) avrebbe dovuto essere corrisposto a tutti su una fascia di 32.000 lire. Circa l'aumento delle quote aggiunte di famiglia, l'accordo prevedeva che gli aumenti non tenessero conto della differenza fra coloro che colono che invece non ne fruiscono. Appare necessario sopprimere la discriminazione accolta nella legge, perché gran parte degli statali percepisce assegni familiari.

Novella presiederà la conferenza per il disarmo e il trattato tedesco

Le assise dei sindacati europei si svolgeranno a Goerlitz sull'Oder-Neisse dall'8 al 10 maggio - Vi assisteranno una delegazione cinese e una algerina

BERLINO, 23 (O.V.). — Alla conferenza di Goerlitz, città della RDT sulla frontiera dell'Oder-Neisse, ospiterà dall'8 al 10 maggio la conferenza dei lavoratori europei, per il disarmo e il trattato di pace tedesco. 350 delegati prenderanno parte a queste assise internazionali della pace, invieranno il 10 maggio a Ginevra una delegazione incaricata di presentare ai quattro ministri degli esteri e ai rappresentanti dei due governi tedeschi i memorandum di lavoro approvati dai sindacati di tutta Europa. L'iniziativa, scaturita recentemente a Varsavia dai lavoratori del consorzio della F.S.M. è stata illustrata stamane ai giornali dai dirigenti sindacali delle RDT.

La discussione sulle quattordici leggi e sui bilanci è cominciata a tarda sera. Durante l'esperazione del senatore Trabucchi sulla legge che istituisce un'imposta di fabbricazione sulle mazzette e sull'acquisto di immobili, ma non è stato approvato. La commissione finanze e tesoro ha invece approvato l'aumento delle tasse di circolazione. Oltre che la «500», anche la «600» sarà la riduzione di mille lire annue sul bollo.

Rientrata in Cina la delegazione ospite dell'E.N.I.

È partita l'altro ieri sera di Roma la delegazione cinese e di studio della Repubblica Popolare Cinese, venuta in Italia su invito del presidente dell'E.N.I. ing. Matteo di Gennaro il 24 aprile la delegazione ha avuto un incontro con massimi dirigenti dell'E.N.I. al quale ha partecipato anche il ministro del Commercio estero on. Ferdinando Del Boca. La delegazione cinese ha anche visitato il ministero del Commercio estero on. Ferdinando Del Boca. La delegazione cinese ha anche visitato il ministero del Commercio estero on. Ferdinando Del Boca.

Novella presiederà la conferenza per il disarmo e il trattato tedesco

Le assise dei sindacati europei si svolgeranno a Goerlitz sull'Oder-Neisse dall'8 al 10 maggio - Vi assisteranno una delegazione cinese e una algerina

BERLINO, 23 (O.V.). — Alla conferenza di Goerlitz, città della RDT sulla frontiera dell'Oder-Neisse, ospiterà dall'8 al 10 maggio la conferenza dei lavoratori europei, per il disarmo e il trattato di pace tedesco. 350 delegati prenderanno parte a queste assise internazionali della pace, invieranno il 10 maggio a Ginevra una delegazione incaricata di presentare ai quattro ministri degli esteri e ai rappresentanti dei due governi tedeschi i memorandum di lavoro approvati dai sindacati di tutta Europa. L'iniziativa, scaturita recentemente a Varsavia dai lavoratori del consorzio della F.S.M. è stata illustrata stamane ai giornali dai dirigenti sindacali delle RDT.

Uno per uno interrogati sullo sciopero i lavoratori della Fiat di Modena

Una elencazione precisa sui precedenti, i capi reparto e i capi ufficio, i dipendenti del «sciopero di metalmeccanici» di 16 scorse sono stati interrogati uno per uno in un'aula della Camera del Lavoro di Modena, in occasione dello sciopero generalizzato dei lavoratori metalmeccanici.

La politica scolastica del governo condannata al congresso dell'UNURI

Lo studente cattolico Faustini nella sua relazione sottolinea l'esigenza di un rinnovamento democratico della scuola

CATTOLICA, 23. — Il Congresso nazionale degli studenti universitari italiani, i cui lavori hanno avuto inizio oggi nella relazione di apertura tenuta dal presidente dell'UNURI, ha apertamente condannato la politica scolastica enunciata dal governo Segni e ha sottolineato la necessità della convergenza delle forze della scuola e di quelle del lavoro, in un largo fronte, capace di imporre una politica di rinnovamento dell'università, contro la volontà del

Perché si sciopera nella Valle Padana

Trecentomila braccianti della Valle Padana sono di nuovo all'attacco. Le notizie che pervengono da quelle province dicono che malgrado la polizia, malgrado l'azione inibitrice dei dirigenti centrali della Cisl e della Uil, il proletariato agricolo più combattivo sta dando una nuova chiara prova di forza, di unità.